

LA TESTATA DELLO STUDENTE

I.I.S. Croce – Aleramo

Numero 94

Giornale ufficiale

MARZO 2021



SOMMARIO

EDITORIALE	2
INTERVISTA A GIOVANNI RICCIARDI	3
II POTASSIO, PROTAGONISTA della STORIA	4
ALLA RICERCA DEL TUTTO...	6
<i>SOSTIENE PEREIRA</i> di ANTONIO TABUCCHI	7
ANSIA DA COVID NELL'ADOLESCENZA	8
IL TEMPIO MAGGIORE	9
LA COLAZIONE E LE ABITUDINI DA CAMBIARE	10
IL TORO E IL ROSSO	12
<i>IL VIAGGIO UNIVERSALE</i>	13
25esima GIORNATA DI CAMPIONATO	14
ANDRE AGASSI- <i>OPEN</i>	16
QUESITO DEL MESE	18

a cura di Federica Sfeir e Valeria Tortora, V C

VOGLIA DI STARE (e FARE) INSIEME

Ciao a tutti cari lettori siamo tornate con il nostro appuntamento mensile, questa volta con molte novità. Cominciamo con i giorni, dall'1 al 12 marzo, di pausa didattica in cui verrà sospeso il programma per dare la possibilità, a chi abbia materie insufficienti, di recuperare le carenze del primo quadrimestre, non essendo possibile organizzare dei corsi di recupero pomeridiani (Circolare n.225). Questo però non vale per le classi quinte, per le quali sono da poco uscite delle nuove disposizioni sull'esame di Stato. Per la gioia dei maturandi, molto probabilmente non ci saranno le prove scritte ma solamente un orale che, tramite collegamenti, unirà tutte le materie e le attività di PCTO. Un'altra novità di questo mese sono i due "giorni dello studente" (30 e il 31 marzo) che i rappresentanti d'istituto stanno ancora organizzando: ci saranno alcuni relatori esterni che terranno lezioni (su *Meet* per permettere a tutti, sia chi è a casa sia chi si trova a scuola, di seguire) sull'astronomia, sull'educazione sessuale, sull'inquinamento ambientale e sulla Costituzione. Per ovvie ragioni non si potranno svolgere le attività sportive, come i tornei, ed il tema principale di questi giorni sarà l'Educazione Civica, materia introdotta in quest'anno scolastico; le quinte classi, che hanno già seguito la prima conferenza del Professore Giuseppe Cotturri sulla Costituzione, avranno modo di approfondire ulteriormente temi ed argomenti previsti nel colloquio d'esame. Nel programma (previsto inizialmente per cinque giorni) ci potrebbe essere un incontro con Francesco Bruni (regista del film *Scialla* sull'abbandono scolastico) e con l'associazione *Celio Azzurro-integrazione* che si occupa dell'integrazione sociale. Ci sembra il modo giusto per staccare dalla monotonia per un po' e "accogliere" le vacanze di Pasqua.

Ma la buona notizia che ci riguarda da vicino è che la Redazione sta crescendo!! In questo mese si sono aggiunti molti nuovi componenti che hanno portato una ventata d'aria fresca nel gruppo e nuove rubriche molto interessanti come *Salute ed alimentazione*, *Miti da sfatare* e *Storie di sport*. Come leggerete nell'elenco finale, siamo felici di avere (di nuovo) una rappresentanza del liceo linguistico e una *new entry* del liceo scientifico-sportivo che speriamo di incontrare presto in presenza, tutti insieme, in una giornata tutta per noi. *Dulcis in fundo*, non perdetevi la video-intervista del mese con il professore e scrittore Giovanni Ricciardi. (sempre valido il nostro invito, se le avete perse, a recuperare le precedenti, a iscrivervi al nostro canale *Youtube* e a mettere un *mi piace*).

A MISURA DI STUDENTE

a cura della Redazione de *La Testata dello Studente*

INTERVISTA CON GIOVANNI RICCIARDI

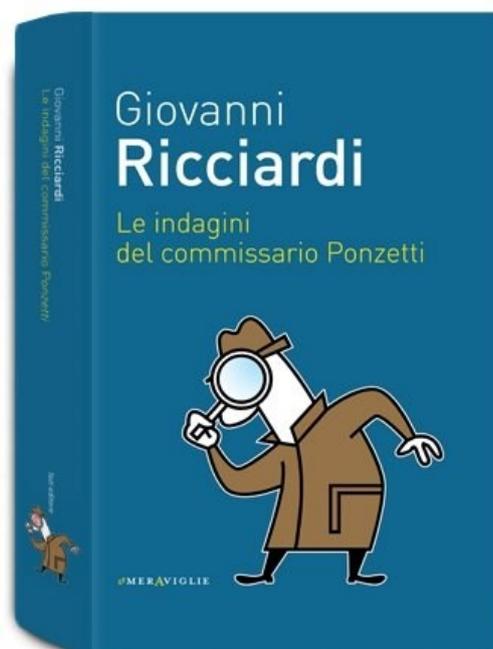
Insegnante per vocazione (greco e latino al Liceo Classico *Pilo Albertelli* di Roma), autore della fortunata serie di romanzi sulle indagini del Commissario Ottavio Ponzetti (nove titoli, dall'esordio con *I gatti lo sapranno* all'ultima uscita, *La vendetta di Oreste*) e di altre pubblicazioni (tra cui la traduzione delle *Odi* di Orazio), il protagonista di *A Misura di Studente* di questo mese è il Professor Giovanni Ricciardi.

Nella terza video-intervista de *La Testata* sentirete parlare di scuola, di letture, di passeggiate per i quartieri di Roma, di presenze letterarie (tra cui Omero, Manzoni, Montale, Pavese) che affiorano sempre lungo la trama di polizieschi *sui generis*.

Anche questa volta, per noi è stata un'esperienza interessante e piacevole, che speriamo piaccia anche ai lettori.

Buona visione!

<https://www.youtube.com/watch?v=srFHN1K0ffQ>



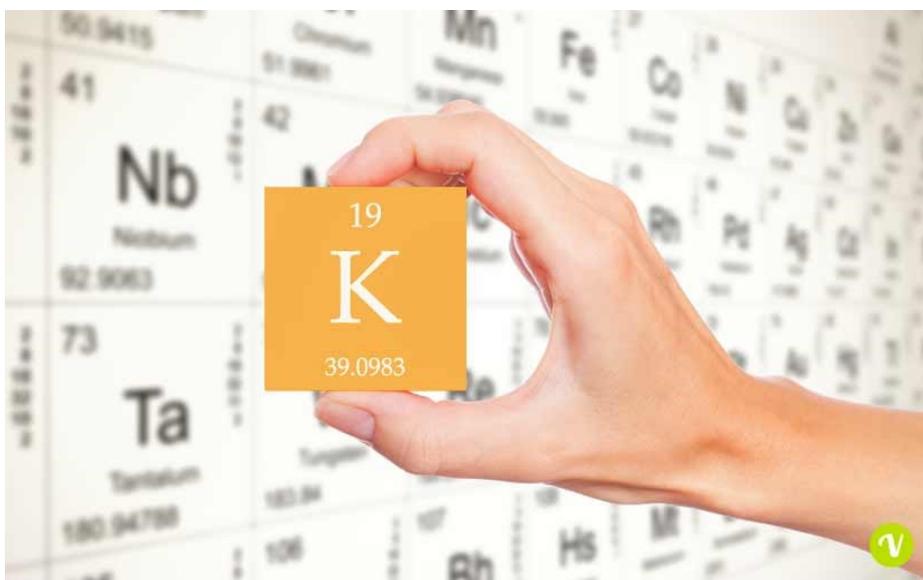
SCIENZA SENZA CONFINI

a cura di Giulia Crocetti e Andrea Gasparini, V C

II POTASSIO, PROTAGONISTA della STORIA

Questo mese scopriremo in che modo il potassio ha influenzato la storia americana ed europea, partecipando in prima linea a scontri armati e occupando ruoli di spicco nel mercato globale.

Il potassio è un minerale, precisamente un metallo alcalino, presente in grande quantità nel nostro corpo. Pensate che il potassio puro (simbolo K) è in realtà altamente reattivo (se esposto ad essa, reagirebbe anche con l'aria) e praticamente impossibile da trovare in natura. La sua elevata reattività è dovuta alla presenza di un unico elettrone nel guscio più esterno dell'atomo, elettrone che, quindi, può essere facilmente "acquistato" da un



altro atomo. Per questo motivo il potassio all'interno del nostro organismo esiste solo sotto forma di catione, o ione positivo (K^+). Il potassio puro elementare, invece, deve essere creato necessariamente in laboratorio, in condizioni che limitino e ostacolino un'eventuale reazione chimica. Ciò che rende la storia del potassio interessante, però, è che viene prodotto dall'uomo da ben 1500 anni: inizialmente veniva ricavato dalla combustione del legno, che dava vita ad una polvere di diversi composti, tra cui la potassa. Questa, solubile in acqua, veniva separata dagli altri componenti, insolubili, immergendo la polvere nell'acqua. La parte solida che rimaneva a seguito dell'evaporazione del liquido era potassa pura (con il termine "potassa" vengono ad oggi indicati tutti quei composti costituiti da potassio). Nonostante il rapporto uomo-potassio sia millenario, l'elemento entrerà a far parte della tavola periodica solo nel 1807, quando il chimico Humphry Davy riuscirà ad isolare l'elemento.

E se vi dicessimo che il potassio fu schierato in prima linea in guerre europee, asiatiche e soprattutto durante la Rivoluzione Americana?

Prima che Davy riuscisse nella sua impresa, infatti, la potassa godeva di un ruolo di spicco in tutto il mondo civilizzato e sviluppato: veniva utilizzata, assieme al grasso animale, per produrre sapone e polvere da sparo, diventando ben presto oggetto di un accanito e remunerativo mercato nelle prime colonie americane.



Ricordate il liquido contenente potassa che avevamo ottenuto separando quest'ultima dagli altri composti derivati dalla combustione del legno duro? Ecco, aggiungete a questo liquido del letame e otterrete il nitrato di potassio, lo stesso composto utilizzato nella produzione di polvere da sparo e fuochi d'artificio. La potassa vantava un ruolo di spicco nel mercato della Repubblica Federale Statunitense già a partire dal 1790, anno in cui venne firmato il primissimo brevetto del governo: un nuovo metodo per la produzione di potassio, come attesta

il documento firmato da George Washington, il primo presidente degli Stati Uniti. I numeri della produzione di potassa erano impressionanti, soprattutto per quanto riguarda la combustione di legname. A raggiungere il punto di svolta è la Germania.

Nel 1861, infatti, proprio in territorio tedesco, fu riscontrata la presenza di potassio nelle rocce, precisamente di cloruro di potassio. La scoperta fu rivoluzionaria perché permetteva di velocizzare l'estrazione del potassio e soprattutto perché consentiva di ricavarlo da una fonte che sembrava inesauribile. La Germania ottenne il monopolio dell'elemento ed iniziò ad esportarlo fino al 1910, anno in cui decise di interrompere le esportazioni del minerale: le tensioni in Europa erano già elevate ed evidenti, nell'aria si sentiva forte l'odore della guerra imminente e la nazione tedesca non poteva, e non aveva intenzione, di continuare a favorire i suoi futuri nemici fornendo loro una risorsa fondamentale. La potassa ricavata dalle rocce, infatti, veniva utilizzata al tempo anche come fertilizzante e, dunque, da essa dipendeva anche la produzione alimentare di gran parte dei paesi europei che, ormai dipendenti dalle risorse di potassio, dovettero trovare altri modi per produrlo.

Fonti:

<https://www.youtube.com/watch?v=YMDJA4UvXLA&t=3s>



LA CONOSCENZA RENDE LIBERI

a cura di Azzurra Galati, Camilla Marotti Torchia, Emanuele Romano

ALLA RICERCA DEL TUTTO...

Recentemente sembra che si sia riaperto il dibattito sulle tossicodipendenze, anche a causa della messa in onda di una serie tv sull'esperienza di San Patrignano. La via *Libera*, (testata a cura di *Libera - Associazione nomi e numeri contro le mafie*), ha pubblicato una riflessione di Fabio Cantelli Anibali, vicepresidente del Gruppo Abele e scrittore (https://lavialibera.libera.it/it-schede-170droga_1_infinito_mercificato) che approfondisce le cause del desiderio di sostanze stupefacenti. Toccando, in questo caso, aspetti originali e raramente trattati. L'esperienza dello "sballo" viene descritta da chi l'ha vissuta in quegli anni sotto nuovi punti di vista. Non solo, cioè, come strumento distruttivo scelto come via di fuga da realtà in cui trionfano difficoltà sociali e disagio. La droga, secondo altre visioni degli anni '70, viene elevata a strumento "catalizzatore" in grado di rompere le convenzioni e raggiungere l'infinito. Questa ricerca quasi filosofica verso quel *Tutto*, da cui si proviene e a cui si spera di tornare, sembra accumunare diversi soggetti, sebbene di esiguo numero rispetto all'intera comunità tossicodipendente, mossa in larga parte da fattori come il disagio, il fascino del proibito e l'insofferenza verso limiti e autorità. Dopo aver ripercorso la propria esperienza, Cantelli Anibali si sofferma su una raccolta di riflessioni, saggi e lettere sul tema degli allucinogeni di Aldous Huxley: secondo lo scrittore britannico negli insegnamenti inerti e astratti impartiti dalla società occidentale si anniderebbe la causa dell'impossibile ricongiungimento con quell'estasi che l'uomo primordiale. Un viaggio alla ricerca della riunione con il Tutto. La parola che più lo guida in questa sfida è *auto-trascendenza* intesa come superamento della propria identità e ricerca del sentimento di appartenenza e di unione con il Tutto, il cui richiamo sembra impellente. La lettura dell'articolo che vi proponiamo può essere interessante sia come testimonianza storica sia perché analizza i punti di vista degli adolescenti che si sono avvicinati a sostanze come l'eroina e la cocaina: l'autore critica la società e gli stereotipi del "drogato" come un emarginato, vittima di quel tentativo di rottura con gli schematismi civili in cui si è inserito. Nonostante i tentativi di alcuni gruppi di giovani di raggiungere il "Tutto" attraverso un'estasi (irraggiungibile), la normalizzazione dell'uso delle droghe ha distrutto le aspettative e le istanze di assoluto: l'uso delle sostanze stupefacenti finisce per sostenere ed arricchire le economie mafiose, visto che da sempre il traffico e lo spaccio costituiscono una delle principali fonti di lucro delle mafie.

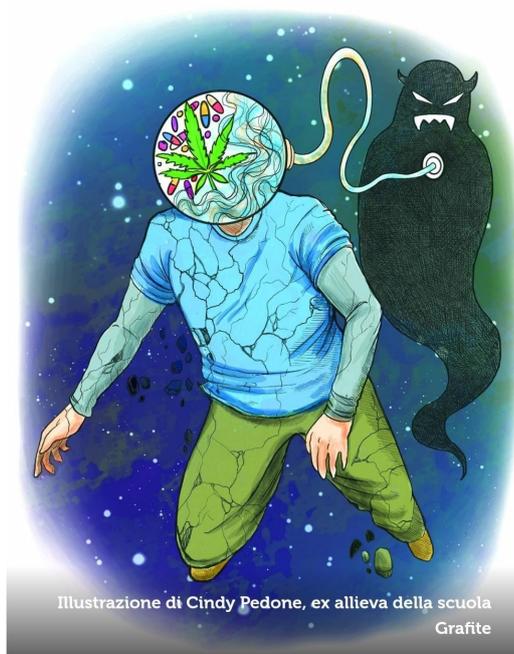


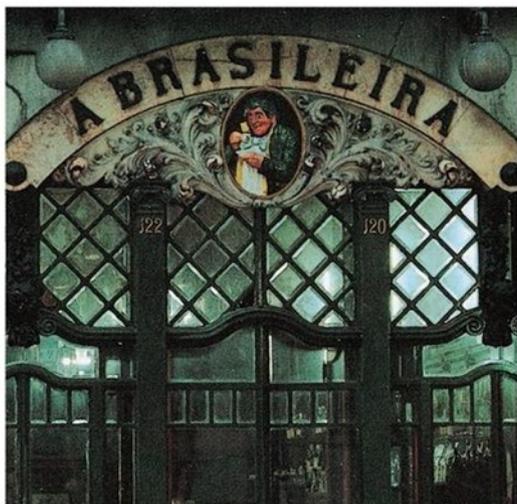
Illustrazione di Cindy Pedone, ex allieva della scuola Grafite

a cura di Alice Rossetti, VC

SOSTIENE PEREIRA

di Antonio Tabucchi

ANTONIO TABUCCHI
Sostiene Pereira



Tra limonate, *omelettes* alle erbe aromatiche e il caldo soffocante dell'estate, questa volta la nostra rubrica approda nella letteratura italiana con Tabucchi e uno dei suoi romanzi più noti: *Sostiene Pereira*.

Nel 1938 il dottor Pereira, direttore della pagina culturale del giornale apolitico *Lisboa*, vive la sua tranquilla quotidianità oscillando tra la sua casa e la redazione, con soste quotidiane al Café Orquidea. In un'Europa sempre più scossa dalle ideologie razziste e antisemite e dai fascismi che distruggono i governi democratici tradizionali, Pereira preferisce chiudere gli occhi di fronte alla realtà che lo circonda e rifugiarsi nel passato, nel ricordo di sua moglie, morta anni prima. Sicuro che il contesto europeo non abbia niente a che fare con la sua individualità e il suo paese, Pereira sarà costretto a ricredersi grazie all'incontro fortuito con Francesco Monteiro Rossi, un giovane dai forti ideali che metterà a diretto contatto il direttore culturale con la politica salazarista.

Nonostante la mole ridotta di questo romanzo, *Sostiene Pereira* è un libro completo: non parla solo di storia moderna, mettendo in primo piano le vicende politiche del Portogallo e la resistenza antifascista nell'imminenza della seconda guerra mondiale, ma analizza anche il coinvolgimento individuale e morale dei singoli uomini di fronte alla perdita della libertà e della democrazia.

Se, come ha detto Calvino, "Un classico è un libro che non ha mai finito di dire quel che ha da dire", allora Antonio Tabucchi, con una scrittura incisiva e una prosa avvincente, ha creato un romanzo che non finirà mai di essere un classico.

(Vecchiano, 24 settembre 1943– Lisbona, 25 marzo 2012), è stato uno scrittore, critico letterario, traduttore e accademico italiano docente di lingua e letteratura portoghese all'Università di Siena.



LA PAROLA AI TUTOR

a cura di Asia Sbicca e Federica Sfeir, VC

ANSIA DA COVID NELL'ADOLESCENZA

QUALCHE SUGGERIMENTO PER RIDURRE IL DISAGIO

Ciao, cari lettori!

Per questo numero abbiamo deciso di trattare un argomento un po' diverso rispetto ai precedenti: vogliamo prendere in considerazione la condizione degli studenti e degli adolescenti in quest'epoca di pandemia. Il *Corona virus*, infatti, ha colto tutti di sorpresa, mettendo soprattutto i giovani in una situazione di difficile gestione. Ci ha sorpresi mentre attraversiamo un momento delicatissimo della nostra vita: l'adolescenza.

In questo pezzo di vita il nostro unico obiettivo era esplorare noi stessi e il mondo che ci circonda: fare nuove esperienze, sbagliare, cadere, viaggiare, ridere, piangere, condividere con gli amici, fare gite scolastiche, vincere e perdere i campionati sportivi, festeggiare i compleanni con super feste organizzate nei minimi particolari, vivere esperienze sentimentali, insomma... semplicemente realizzare i nostri sogni e seguire il nostro spirito esploratore. La pandemia, invece, fa girare le cose al contrario: ci costringe all'inattività e ci pone davanti ad un'impresa ardua, messi faccia a faccia con il disorientamento e con la paura del futuro, che ora sembra più lontano e irraggiungibile che mai. Purtroppo solitudine, noia, frustrazione, insicurezza, tristezza, rabbia sembrano prendere il sopravvento, scaraventandoci in un turbinio di emozioni, talvolta violente e disorganizzate.

Questi sentimenti, se mal gestiti, portano ad un forte malessere interiore che può provocare comportamenti dannosi, per noi stessi e per gli altri.

Anche se ci sembra che nessuno ci capisca e ci ascolti, in nostro aiuto ci sono molti adulti, sia vicini che lontani, come genitori, amici, professori o psicologi.

Ad esempio, l'UNICEF ha predisposto una serie di strategie, rivolgendosi direttamente a noi adolescenti, su come fare a proteggere la nostra salute mentale e prenderci cura di noi stessi, e abbiamo deciso di riportarli qui:

1. Considera la tua ansia come del tutto normale. E' una funzione naturale e salutare, che ti aiuta a prendere decisioni e a proteggerti.
2. Crea delle distrazioni. Guarda un film che ti piace, una serie tv, leggi un libro, vai a correre, ascolta musica, suona uno strumento (...*se ti va, puoi anche entrare a far parte della Testata dello studente!!!*).
3. Concentrati su di te. Trovare un modo produttivo per occupare il tempo libero che hai, significa prenderti cura della tua salute mentale.
4. Ascolta i tuoi sentimenti. L'importante è che tu faccia ciò che ti sembra giusto.

<http://www.ausl.vda.it/elementi/www2016/areaospedaliera/psicologia/adolescenti-verardo-lauretti-ministero.pdf>

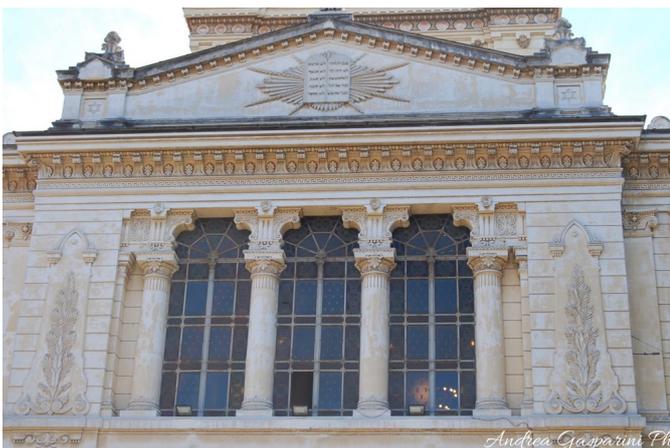
a cura di Andrea Gasparini (foto) e Orfeo Sirianni, VC

IL TEMPIO MAGGIORE



Il *Tempio Maggiore di Roma* è anche la sinagoga più importante della città, edificata a seguito della breccia di Porta Pia (1870) e dell'annessione di Roma al Regno d'Italia, con il conseguente riconoscimento dell'emancipazione della comunità israelitica romana. L'affermazione dei diritti civili, infatti, garantiva la facoltà di poter erigere sinagoghe monumentali per cui nel 1904, nell'

area dove sorgeva l'ex-ghetto, fu inaugurato il Tempio Maggiore. L'edificio ha una struttura di base quadrata, sormontata da una mole rivestita in alluminio, anch'essa di base quadrata, in stile eclettico ispirato a forme assiro-babilonesi. Al piano terra troviamo il "Museo della Comunità ebraica di Roma" e il "Tempio Spagnolo": il primo è stato istituito nel 1960 e conserva reperti che raccontano le diverse relazioni tra gli ebrei e la città di Roma durante la storia, il secondo è una piccola sinagoga decorata con arredi provenienti dalle "Cinque Scole", le antiche sinagoghe del ghetto ebraico. Il Tempio Maggiore riuscì a mantenere la propria autonomia e proseguire con le attività anche dopo la promulgazione delle *leggi razziali* del 1938, ma fu posto sotto sequestro del Comando Nazista in concomitanza con il rastrellamento del ghetto, e dall'ottobre del 1943 fino al luglio del 1945 resto chiuso. Un altro momento drammatico avvenuto davanti all'ingresso del Tempio fu l'attentato terroristico del 9 ottobre 1982, in cui fu ucciso il piccolo Stefano Gaj Taché e furono ferite 37 persone. Questa sinagoga fu inoltre il primo luogo di culto ebraico ad essere visitato da un pontefice: nel 1986 il Rabbino Capo di Roma, Elio Toaff, accolse papa Giovanni Paolo II che definì gli ebrei "fratelli maggiori nella fede". Da allora, consolidando la tradizione, i successivi pontefici Benedetto XVI e Francesco hanno ripetuto lo storico evento, incontrando la comunità israelitica nel 2010 e nel 2016.



SALUTE ED ALIMENTAZIONE

a cura di Michela Fioretti, III CLT

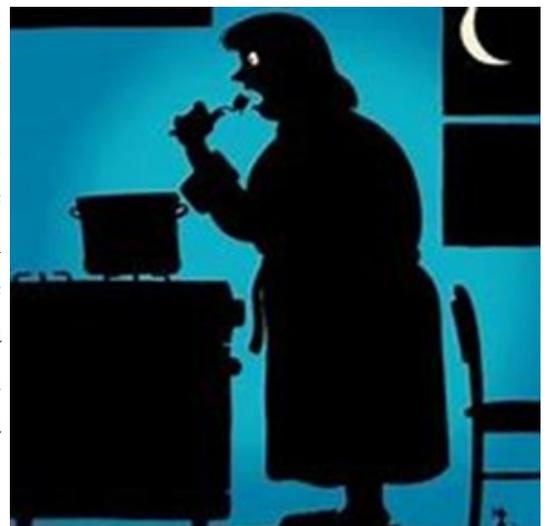
LA COLAZIONE E LE ABITUDINI DA CAMBIARE

L'alimentazione è un argomento molto delicato e complesso da trattare per moltissimi giovani ma purtroppo viene preso molto alla leggera. Per esempio, la maggior parte degli adolescenti tende a saltare alcuni pasti, come la colazione che, invece, è considerata il pasto più importante della giornata.



IL PASTO PIÙ IMPORTANTE DELLA GIORNATA

La colazione è il pasto più importante perché fornisce la giusta forza ed energia per affrontare al meglio la giornata, aiuta a sentirsi meno stanchi e permette alla nostra mente di elaborare più velocemente le informazioni, prevenendo stanchezza fisica e mentale. È buona abitudine variarla e alternarla periodicamente, alternando il dolce con il salato. Ci sono però altri problemi legati all'alimentazione dei giovani, come per esempio gli spuntini nel mezzo della notte... un'abitudine molto sbagliata che fa malissimo al nostro organismo e, quindi, alla nostra salute. Mangiare di notte, infatti, va contro il nostro orologio biologico che, in quelle ore, è abituato a riposarsi e a bruciare i grassi ingeriti in maniera molto più lenta e limitata. L'aumento di peso è solamente una delle tante conseguenze di questa cattiva abitudine ed è anche quella meno grave: mangiare di notte aumenta anche il rischio di malattie cardiache, a causa dell'eccessivo aumento dei trigliceridi nel sangue.



ALTRI PROBLEMI LEGATI ALL'ALIMENTAZIONE PER I GIOVANI



Un altro problema molto frequente è quello dei disturbi alimentari... troppe ragazze seguono esempi sbagliati, credendo che ciò che vedono sia un canone di bellezza da seguire per aderire ad un certo modello di "perfezione". Per questo iniziano a mangiare poco e fare molta attività fisica per somigliare sempre più alle persone che usano come riferimento (modelle e *influencer*). Ci sono anche altri motivi che portano a questo tipo di disturbi, come per esempio il troppo *stress* e situazioni difficili nel contesto domestico.

Avere una buona alimentazione è importante, se hai dei problemi puoi parlarne ad amici e adulti che ti indirizzeranno per aiutarti a migliorare e a risolvere i problemi che hai. Solo tu puoi fare la differenza e per farla devi fare il primo passo: parlarne con qualcuno!



a cura di Sara Valenzi, IV C

IL TORO E IL ROSSO

Benvenuti in questa nuova rubrica: qui metterò in luce delle verità riguardo ai “falsi miti”, ovvero quelle credenze che tutti conosciamo e riteniamo veritiere senza verificare se queste siano realmente tali.



Come primo argomento parlerò di un “mito” molto comune e che, quindi, suscita altrettanto stupore quando viene sfatato: il toro non si agita vedendo il colore rosso.

Le corride sono spettacoli tipici della Spagna, nei quali in un’arena sono protagonisti uomini e tori, come tutti avranno visto almeno una volta in un film o in un documentario. Il torero impugna e fa ondeggiare un grande

drappo rosso scarlatto di fronte al pericoloso animale che, per istinto, parte alla carica. Ma, come molti fino ad ora avranno pensato, il motivo dell’agitazione dell’animale non è il colore acceso, bensì la velocità dei movimenti, come la “veronica” che il torero esegue per la sua dimostrazione. Infatti, il toro non è capace di riconoscere i colori perchè i coni, le cellule situate nell’occhio che permettono di distinguere i colori, sono assenti nell’animale.

Considerazioni a parte sulla brutalità della corrida, vi do appuntamento al prossimo luogo comune da sfatare.



a cura di Edoardo Squadrani, ex V A

IL VIAGGIO UNIVERSALE

Il viaggio universale

Io vedo un grande mare, dominato dagli animali marini

Tu guardi un grande cielo, dominato dagli animali volanti

Lui osserva una grande isola, dominata dagli animali terrestri

Lei vede il sole nell'immenso universo

Noi guardiamo dei grandi pianeti nell'immenso universo

Voi guardate delle stelle nel grande cielo

Loro vedono degli asteroidi nell'immenso universo

Qualcuno osserva la natura dappertutto

Tutti guardano tutto nell'immenso universo

La morale è: "Tutti guardano tutto nell'immenso universo".



PASSIONE

FANTACALCIO

a cura di Leonardo Gamboni, VC

25esima GIORNATA DI CAMPIONATO

Ciao a tutti, fantallenatori e fantallenatrici! Oggi analizzeremo le probabili formazioni e i giocatori consigliati per le partite della 25° giornata di serie A, quindi senza indugio iniziamo.

  **LAZIO-TORINO** La giornata si aprirà con la Lazio che deve affrontare in casa il Torino. La Lazio viene da un calendario difficile a causa degli impegni in *Champions*, mentre il Toro si sta riprendendo ed è uscito dalla zona retrocessione, ma deve vincere. Sconsiglio per le due difese, ma le sconsiglio mentre i reparti offensivi possono portare molti *bonus*.

  **JUVENTUS-SPEZIA** Il turno infrasettimanale continua con la Juve che è molto favorita nel *match* con lo Spezia, anche se quest'ultimo non ha mancato di sorprendere durante questa stagione. Tuttavia dovrebbe essere una partita semplice per i bianco-neri anche per quanto riguarda la difesa.

  **SASSUOLO-NAPOLI** Questa, a mio parere, sarà una partita con molti *goal*: entrambe le squadre devono vincere per assicurarsi il posto in Europa. Le due difese sono molto "ballerine", mentre i reparti di attacco in partite come queste danno spettacolo. Quindi quotate i due attacchi.

  **ATALANTA-CROTONE** Anche questa una partita molto semplice per l'Atalanta, ma il Crotone ha bisogno di vincere per poter uscire dalla zona retrocessione. Consiglio tutti i reparti dell'Atalanta ma anche i *bomber* del Crotone.

  **BENEVENTO-HELLAS VERONA** Partita che potrebbe stupire: entrambe le squadre possono vincere come possono perdere il *match*, anche se devo dire che è favorito il Verona. Una partita non facile, ma consiglio gli attacchi delle due squadre ed anche il centrocampo veronese che potrebbe portare *bonus*.

  **CAGLIARI-BOLOGNA** Partita poco entusiasmante per quanto riguarda il gioco, ma importantissima per il Cagliari che deve assolutamente uscire dalla zona retrocessione e per farlo deve assolutamente vincere. Quindi le squadre dovranno dare tutto. Sconsiglio le difese di entrambe le squadre.



FIorentINA-ROMA Una partita che sulla carta vede vincente la Roma, ma i toscani sono sempre stati avversari ostici per ogni squadra anche se quest'anno vanno un po' a rilento. Consiglio tutti i reparti della Roma (come abbiamo visto la Roma fa segnare tutti i suoi reparti) e l'attacco viola.



GENOA-SAMPDORIA Il *derby* ligure è sempre stato molto sentito, tirando fuori il meglio di queste squadre. Quest'anno sarà più equilibrato che mai perché le due squadre sono vicine in classifica e non sono in pericolo di retrocedere, ma una vittoria fa sempre bene. E' molto difficile consigliare, in questi casi la partita la risolvono i campioni delle due squadre.



MILAN-UDINESE Partita che il Milan deve assolutamente aggiudicarsi per raggiungere o, comunque, rimanere incollato al podio del vincitore: zero errori. Consiglio vivamente i reparti offensivi del Milan che partiranno agguerriti per portare a casa punti preziosi.



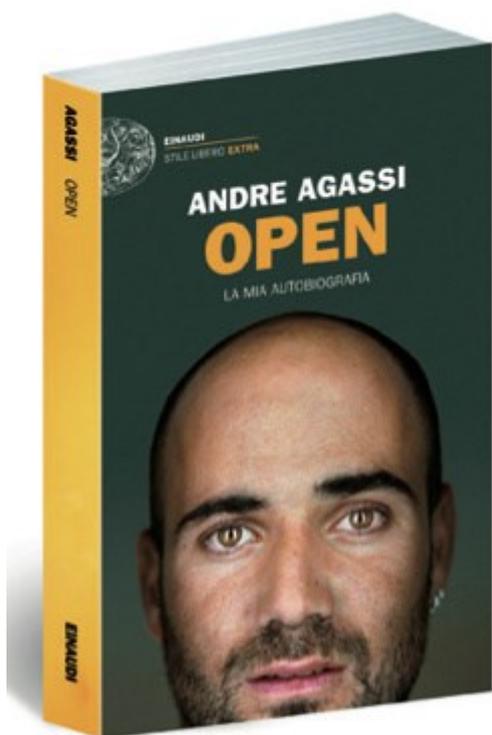
PARMA-INTER Una partita fondamentale per entrambe le squadre: il Parma deve assolutamente vincere per uscire dalla zona "rossa" della classifica, l'Inter deve assolutamente vincere per rimanere capolista e coronare il sogno scudetto. Fatte queste premesse, bisogna dire che l'Inter è superiore in ogni reparto rispetto al Parma, quindi consiglio vivamente i giocatori nerazzurri.

Per oggi è tutto, fantallenatori e fantallenatrici, alla prossima!



a cura Valerio Carchidi, III CLT

ANDRE AGASSI- OPEN: QUANDO IL SACRIFICIO RIPAGA



Open è la biografia di Andre Agassi, un ex tennista che in questo libro racconta la sua vita, riportando vari aneddoti e vicissitudini che hanno segnato del tutto il suo percorso sia sotto un punto di vista professionale che personale.

Agassi è considerato uno dei tennisti più grandi della storia, protagonista di imprese sportive e detentore di molteplici titoli tra coppe e medaglie d'oro delle olimpiadi. Ha avuto parecchi momenti positivi ed altrettanti negativi nel corso della sua carriera e, con la pubblicazione di questa biografia, ha saputo far conoscere a tutti noi chi è l'uomo che conoscevamo esclusivamente per le sue grandi doti con la racchetta, non sapendo tutto ciò che si celava dietro il suo successo.

Nato a Las Vegas nel 1970, l'ex campione racconta di quanto il suo successo sia stato dovuto principalmente dal volere del padre che lo costringeva a massacranti allenamenti per portarlo a diventare il migliore del mondo.

Agassi ammette di aver sempre odiato il tennis: sono stati solo il duro lavoro e la pratica a renderlo uno dei più forti poiché, in natura, il talento non lo ha mai avuto.

Questo è un passo molto importante del libro poiché l'insegnamento che dà serve a far riflettere molto. Chiunque può raggiungere un obiettivo se è disposto a fare i sacrifici necessari.

Ma probabilmente la vera forza di Agassi non stava nelle sue doti tecniche quanto nella mentalità. Infatti, grazie alla sua grinta e determinazione, è riuscito anche in delle imprese storiche, battendo avversari sulla carta più forti di lui. Questo sta a significare quanto la forza mentale sia fondamentale se si vogliono raggiungere traguardi importanti.

Un altro passaggio molto significativo del libro è quello in cui Andre riporta di un errore che non era assolutamente da fare: sottovalutare gli avversari. Gli è capitato con un tennista greco, che inizialmente era riuscito a battere in maniera molto sciolta ma che, in futuro, si sarebbe rivelato uno dei suoi più acerrimi rivali contro i quali più volte è uscito dal campo sconfitto.

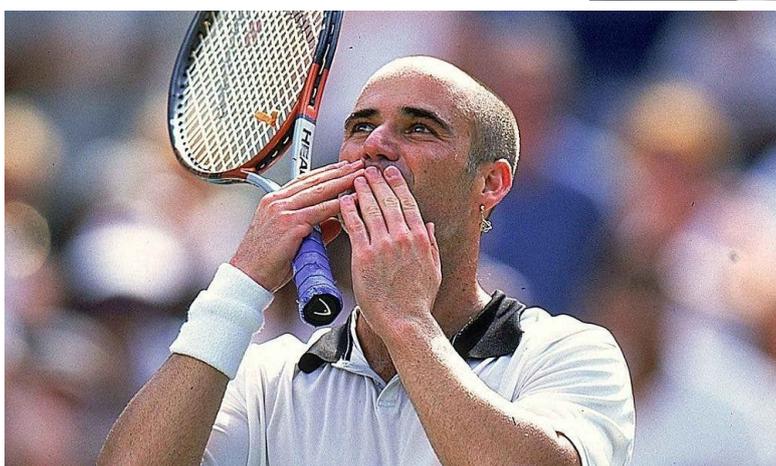
Molte volte, sono le emozioni a giocare brutti scherzi e ciò che vuole dire Agassi è proprio che l'ansia, la paura e la mancanza di fiducia in sé stessi molto spesso possono essere un nemico ben più difficile da battere rispetto a chi si ha realmente davanti.

Ma la vittoria più grande che il tennista americano abbia mai ottenuto è sicuramente l'altruismo. Nonostante tutti i successi ottenuti su un campo da tennis, Agassi sottolinea quanto il fare del bene per gli altri sia stata la cosa più bella che gli sia capitata nella vita, molto più dei vari trofei e medaglie conquistate.

Non amava molto la scuola, ma ha deciso comunque di creare un istituto che potesse aiutare ragazzi in difficoltà che vivono in quartieri malfamati.

In questa sua biografia, Andre Agassi ha saputo dare moltissimi insegnamenti di vita, ripercorrendo quello che è stato il suo percorso.

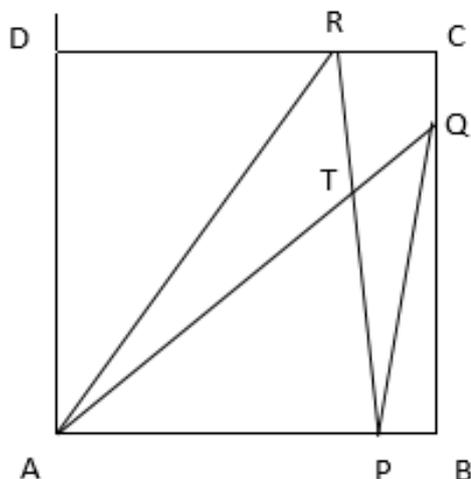
Credo che questa lettura aiuti molto a riflettere e ho trovato tantissimi messaggi significativi che penso possano spronare i giovani come noi a credere sempre nelle nostre potenzialità, poiché è la nostra mente la principale artefice del nostro destino.



Andre Kirk Agassi, noto semplicemente come Andre Agassi (Las Vegas, 29 aprile 1970-) è un allenatore di tennis ed ex tennista statunitense. Soprannominato il *Kid di Las Vegas* o *Flipper*, per il suo stile di gioco rapido, è considerato uno dei più forti tennisti di tutti i tempi.

a cura di Stefano Tudor e Lorenzo Vizzoca, VE

QUESITO DEL MESE



Questo mese, visto le *Gare di Archimede* sono state rimandate per difficoltà di svolgimento *on line*, abbiamo deciso di mostrarvi uno dei problemi svolti durante l'esercitazione che, nonostante tutto, si è tenuta.

Il problema si basa su questo strano quadrato diviso in varie sezioni; ogni lato del quadrato è lungo 40 cm e oltre questo sappiamo che $PB=3$, $CQ=4$ e $CR=5$. E il nostro obiettivo è trovare la differenza tra le aree PQT e RAT .

Vista la difficoltà del problema di questo mese vi daremo anche le risposte multiple (e poi non dite che non siamo benevoli).

Buona fortuna!

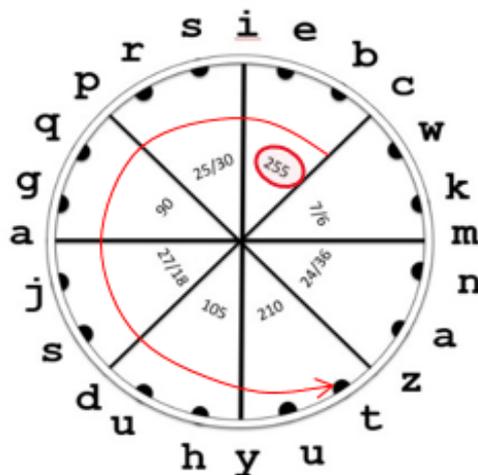
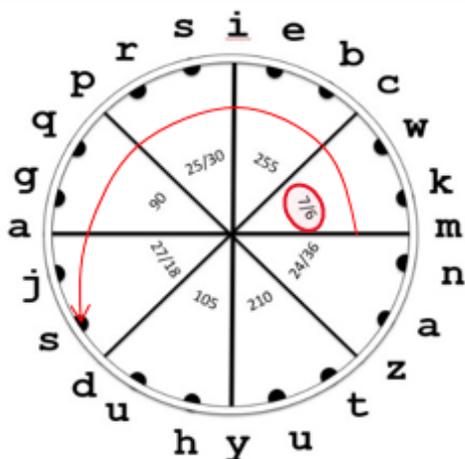
SOLUZIONE del QUESITO di FEBBRAIO

Per risolvere il problema del mese scorso forse vi sarete *scervellati*, o almeno, se siete qui, non vi sarà andata molto bene.... comprensibile. Comunque, eccoci qui per spiegarvelo.

Bisognava elaborarlo con due semplici nozioni, i gradi e i radianti (*ovviamente non potevamo mettere il pi greco subito lì, troppo facile!*), e bisognava girare sul cerchio fino a un certo punto prestabilito. Era necessario capire da dove iniziare e abbiamo scelto il punto di partenza classico che usate anche negli esercizi in classe, cioè quello segnato nella prima immagine, muovendosi poi in questo modo: come vedete, ci siamo mossi in senso antiorario, come consuetudine nel cerchio, e siamo arrivati a un punto a cui è assegnata una lettera. Questa era la prima lettera della nostra parola, una "s".

Proseguendo con il secondo angolo, si poteva trovare una "t" e così via.

In questo modo si arriva alla soluzione finale, cioè la parola *studiate*.



**SCRIVETEVI!
FATECI CONOSCERE LE VOSTRE
OPINIONI,
I VOSTRI INTERESSI, I VOSTRI
SUGGERIMENTI PER MIGLIORARE IL
NOSTRO E IL VOSTRO GIORNALE!**

INVIATECI UNA MAIL A:

latestata2020@gmail.com

REDAZIONE

*Boccia Johnathan, Corina Nisha,
Crocetti Giulia, Esposito Francesco,
Gasparini Andrea, Gamboni Leonardo,
Girardi Gabriele, Molinari Mattia,
Piacitelli Francesco, Risica Leonardo,
Romano Emanuele, Rossetti Alice,
Sbicca Asia, Serapiglia Simona,
Sfeir Federica, Sirianni Orfeo,
Tortora Valeria VC, Squadrani Edoardo ex VA,
Tudor Stefano, Vesprini Greta,
Vizzoca Lorenzo VE ,Tudor Alberto ex VD,
Carnevale Flavia IE, Valenzi Sara IVC,
Carchidi Valerio, Fioretti Michela IIICLT,
Galati Azzurra, Magno Alessandra,
Marotti Torchia Camilla IIIBLF, Calvetti Chiara IIAS*

Docente coordinatore: Prof. Fabrizia Monaco